

2017



Rapporto annuale

La lotta continua



Markus Ritter e Jacques Bourgeois
presidente e direttore

Care Contadine, cari Contadini

a inizio anno abbiamo dovuto prendere una decisione molto difficile: continuare a sostenere la nostra iniziativa «Per la sicurezza alimentare», oppure ritirarla e assecondare il controprogetto elaborato dal Parlamento? Tramite un processo democratico si è optato per la seconda opzione. Il controprogetto includeva le nostre richieste principali, godendo al contempo di un maggior supporto. Che questa decisione sia stata quella vincente lo si è dimostrato il 24 settembre, data nella quale quasi il 79% dell'elettorato ha detto Sì all'inserimento della sicurezza alimentare e dell'articolo 104a nella Costituzione. Questo è un risultato da record, del quale possiamo essere fieri.

Dal niente non nasce niente. E questo vale anche per la votazione. Ringraziamo in prima linea le organizzazioni affiliate e soprattutto le unioni contadine cantonali e i loro membri per l'impegno dimostrato. Hanno appeso manifesti, organizzato stand, distribuito volantini e prodotti propri, costruito stupendi soggetti paesaggistici, tenuto conferenze stampa e convegni, sviluppato misure specifiche come adesivi per automobili e set da tavola, scritto articoli e prese di posizione, promuovendo una serie di misure per pubblicizzare le nostre attività a livello regionale. Per l'attuazione del nuovo articolo, i nostri delegati hanno adottato un manifesto.

Purtroppo, il momento culminante dell'anno è stato presto seguito dal peggiorare. A inizio novembre il consigliere federale Johann Schneider-Amman ha presentato l'Analisi globale dell'evoluzione a medio termine della politica agricola. Nonostante il documento sia intitolato Analisi globale, la sua panoramica è molto limitata. In tutti gli scenari illustrati, il Consiglio federale prevede una riduzione della protezione doganale per i prodotti agricoli. In questo momento, sulla scena internazionale, l'accesso ai mercati non è di certo un tema prioritario. Secondo diverse fonti, l'economia svizzera può guardare con ottimismo al futuro e, nonostante il franco forte, le esportazioni vanno bene. Vogliamo approfittare del momento favorevole creato dalla votazione e sfruttarlo per il futuro. Invece di smantellare la protezione doganale, dobbiamo sviluppare in modo sensato la politica agricola, ponendo fine alla mancanza di prospettive. Il nostro sondaggio sull'attuale politica agricola ha dimostrato che le famiglie contadine desiderano stabilità, affidabilità e meno amministrazione. È arrivato il momento di fare il punto della situazione e ritornare al compito principale dell'agricoltura: la produzione alimentare rispettosa di ambiente e animali, oltre alle attività di interesse pubblico che sono correlate. Il pilastro che ci porterà a raggiungere questi obiettivi è un compenso adeguato e sicuro per i servizi che vengono forniti dall'agricoltura. Anche nel 2017 abbiamo dovuto contrastare in Parlamento i piani di risparmio previsti nel settore agricolo.

Le sfide però non finiscono qui. A inizio 2018 è stata depositata l'iniziativa popolare «Acqua potabile pulita», la quale vuole che a tutte le aziende agricole svizzere che impiegano prodotti fitosanitari o non riescono a nutrire i propri animali con produzione propria, siano completamente tolti i pagamenti diretti. Spiegare alla popolazione le inimmaginabili conseguenze di un'accettazione dell'iniziativa per il nostro settore metterà tutti noi sotto pressione. Nell'estate 2017 l'Amministrazione ha inoltre presentato il suo piano d'azione per i prodotti fitosanitari. L'Unione Svizzera dei Contadini vi ha contribuito attivamente e lo sostiene. Vogliamo dimostrare alla popolazione di prendere sul serio i problemi esistenti.

La nostra perseveranza per ottenere dei prezzi alla produzione adeguati e costanti è un'altra storia senza fine. Nel 2017 il gruppo di la-



vorvo Latte costituito dall'USC, si è impegnato in modo considerevole fornendo un lavoro mediatico intenso, con lo scopo di fare pressione ai trasformatori attraverso l'opinione pubblica. Solo nell'ultimo trimestre si è finalmente raggiunto un aumento del prezzo per il latte di centrale. Rimane preoccupante la situazione della carne di maiale. Il 2017 ha causato forti pressioni anche ai frutticoltori e ai viticoltori, poiché le gelate tardive hanno letteralmente travolto le loro colture in una fase estremamente sensibile, causando ingenti danni a dipendenza di regione e tipo di coltura. L'USC, in collaborazione con le organizzazioni di produttori più colpite, ha cercato delle soluzioni per ammortizzare le difficoltà finanziarie di chi è stato danneggiato maggiormente. Possiamo però vantare anche dei risultati positivi: i prezzi per la carne di manzo e dei vitelli da macello sono rimasti a un buon livello per quasi tutto l'anno e anche nella commercializzazione della maggior parte dei prodotti c'è poco da lamentarsi.

Vorremmo infine menzionare il nuovo sistema di suddivisione dei contributi per l'USC applicato alle organizzazioni di settore. Esso è stato approvato dall'Assemblea dei Delegati di novembre e si basa sul valore della produzione agricola commercializzata dei singoli settori, tenendo conto degli ultimi tre anni. I 100 / 150 franchi che ogni famiglia contadina versa in media all'Unione Svizzera dei Contadini sono in ogni caso un buon investimento. Già solo lo scongiurare dei tagli ai pagamenti diretti porta a ogni azienda agricola dei benefici di molto superiori all'importo versato.

Care Contadine e cari Contadini, vi ringraziamo per la vostra fiducia e speriamo che questa sia ben riposta anche in futuro. Possibilità di dimostrarlo ne abbiamo più che a sufficienza!

Markus Ritter
presidente

Jacques Bourgeois
direttore

Indice

Editoriale

Il 2017 in sintesi

Il mercato agricolo	4
Il lavoro dell'USC	6

Organigramma

9

Relazioni dei dipartimenti

Economia, formazione & affari internazionali	10
Produzione, mercati & ecologia	13
Affari sociali & servizi	16
Comunicazione & servizi interni	19
Commissioni specialistiche	22

Organi dell'USC

Organizzazioni associate	23
Comitato direttivo	25
Camera dell'agricoltura	26
Assemblea dei delegati	28

L'USC in cifre

29

L'anno in corso

30

Fonte delle immagini:

Olivier Amaudruz (foto di copertina)
 Agriprof, Agrisano, Landwirtschaftlicher Informationsdienst, Schweizer Bauer, Unione Svizzera dei Contadini, Beat Gisin, Markus Bühler, Patricia Schöpfer, agricoltura.ch: Andreas Aeschbacher, Romy Bachmann, Yvonne Bollhalder, Vera Derungs, Helio Hickl, Nadine Margot, Reto Muggli, Martin Müller, Sonja Rüeger, Robert Russhelm, Irena Schaer, Erich Schälli, Sylvaine Schlageter, Silvia Schöning
 Agrimage.ch: Miranda Outon, Ruth Pulido

L'anno degli estremi climatici

Dopo un inverno freddo e una primavera mite, nel mese di aprile un forte gelo ha colto di sorpresa frutteti e vigneti in una fase particolarmente sensibile. A dipendenza di regione e ubicazione le conseguenze sono state considerevoli. Piogge regolari e temperature miti hanno portato a buoni raccolti nelle altre colture. La situazione per mucche da latte e maiali è rimasta critica, per il resto della produzione animale la situazione di mercato è stata buona.

Gennaio è stato tanto freddo quanto non accadeva più da 30 anni, ma un manto di neve ha protetto per fortuna le colture. Febbraio, marzo e la prima metà di aprile sono stati invece particolarmente miti e tutto l'inverno è stato molto secco. Di conseguenza, lo shock per colture e contadini è stato ancora più grande, quando nella seconda metà di aprile si sono verificate delle importanti gelate notturne, con temperature sotto ai meno 13 C° e neve fino in pianura. In maggio è finalmente arrivata la tanto attesa pioggia e da metà mese fino a giugno si sono registrate temperature estive. Luglio è invece stato più fresco. Forti precipitazioni hanno causato degli allagamenti

locali. Mentre ad agosto le temperature sono state particolarmente alte e l'autunno ha avuto un clima mite e soleggiato.

Eccezionale raccolto di cereali panificabili

I raccolti di grano sono stati eccezionalmente elevati, nonostante le gelate d'aprile, e la qualità è risultata buona. Anche il rendimento della colza è stato superiore rispetto allo scorso anno. Si sono potute piantare le patate con condizioni meteorologiche e dei terreni buoni. Nel nord-est del paese, un periodo prolungato di siccità ne ha però poi indebolito lo sviluppo. Il raccolto è tuttavia stato più



Il gelo tardivo di aprile ha causato grandi danni alla vite e alle ciliegie.

elevato rispetto ai due anni precedenti e la qualità è risultata buona in tutto il Paese. Dopo i raccolti ridotti di barbabietole da zucchero delle annate 2015 e 2016, grazie alla buona resa del 2017, i depositi di zucchero si sono di nuovo riempiti. Per quanto riguarda la verdura, il clima ha portato disordine nello scaglionamento previsto, un fatto che ha provocato molteplici ulteriori sfide.

Le inaspettate gelate del mese di aprile hanno colto di sorpresa molte colture di frutta e bacche nel periodo di fioritura o quando erano già presenti dei piccoli frutti. A dipendenza dall'azienda e dalle quantità, i danni sono stati molto diversi. I raccolti sono comunque stati particolarmente bassi: la metà per quanto riguarda ciliegie e albicocche, per le prugne due terzi rispetto a un raccolto normale e le pere e le mele raccolte sono state circa il 75%, mentre fragole e lamponi hanno raggiunto l'80%. Dopo un ottimo primo sviluppo, le gelate hanno colpito duramente i vigneti rovinando in modo importante le uve praticamente in tutta la Svizzera. Nel corso dell'estate, in alcune regioni, si sono inoltre registrati ingenti danni causati dalla



Dopo due anni di magra, il raccolto delle barbabietole da zucchero è tornato ad essere buono.

grandine. Ad autunno sono poi arrivati i risultati: il raccolto è stato del 30% inferiore, ma comunque di eccellente qualità.

Prezzo del latte: aumento solo alla fine dell'anno

A causa dei bassi prezzi del latte, il numero delle mucche da latte si è ulteriormente ridotto. Al contrario, le mucche destinate alla produzione di carne erano ricercate e ben pagate, fatto che si è rispecchiato anche nei prezzi della carne venduta al banco. Rispetto al 2016 è stato riscontrato un miglioramento anche per i vitelli da ingrasso. Il prezzo dei maiali GQ è aumentato nel corso della calda estate, raggiungendo il miglior prezzo dell'anno di 4,20 franchi al chilo peso morto. In media il prezzo dei maiali GQ era di 3,75 franchi al chilo, dal produttore. In confronto nel 2014, che è stato un buon anno per la carne di maiale, il prezzo medio era di 4,15 franchi al chilo.

I progetti per gli agnelli all'alpe e in montagna hanno favorito il consumo di questo tipo di carne, anche se l'offerta di carne d'importazione era sufficientemente ampia. La produzione indigena è diminuita di circa l'uno per cento. Uova e polli svizzeri sono rimasti apprezzati dai consumatori. La quota di mercato della produzione indigena ha quasi raggiunto un tasso del 60%. In un mercato molto aggressivo come questo, la fiducia nella produzione e nei prodotti svizzeri è la miglior base per uno sviluppo costante. A inizio anno il prezzo del latte era talmente basso da mettere a rischio l'esistenza di molti produttori di latte industriale. La diminuzione della produzione, iniziata nel secondo semestre del 2016, ha portato a delle migliori basi di partenza. L'Interprofessione Latte è infine riuscita ad aumentare di 3 centesimi il prezzo del latte A a partire dal quarto trimestre del 2017, portandolo così a 68 centesimi al chilo.

Il valore di produzione aumenta dello 0,4%

In base alle stime dell'Ufficio federale di statistica, nel 2017 il valore di produzione dell'agricoltura è stato di 10,3 miliardi di franchi, vale a dire lo 0,4% in più rispetto al 2016. La produzione animale ha contribuito al totale con 5 miliardi, mentre quella vegetale con 4,2 miliardi. Il rimanente, 1,1 miliardi di franchi, sono da ricondurre ai servizi forniti dall'agricoltura e alle attività secondarie extra-agricole.

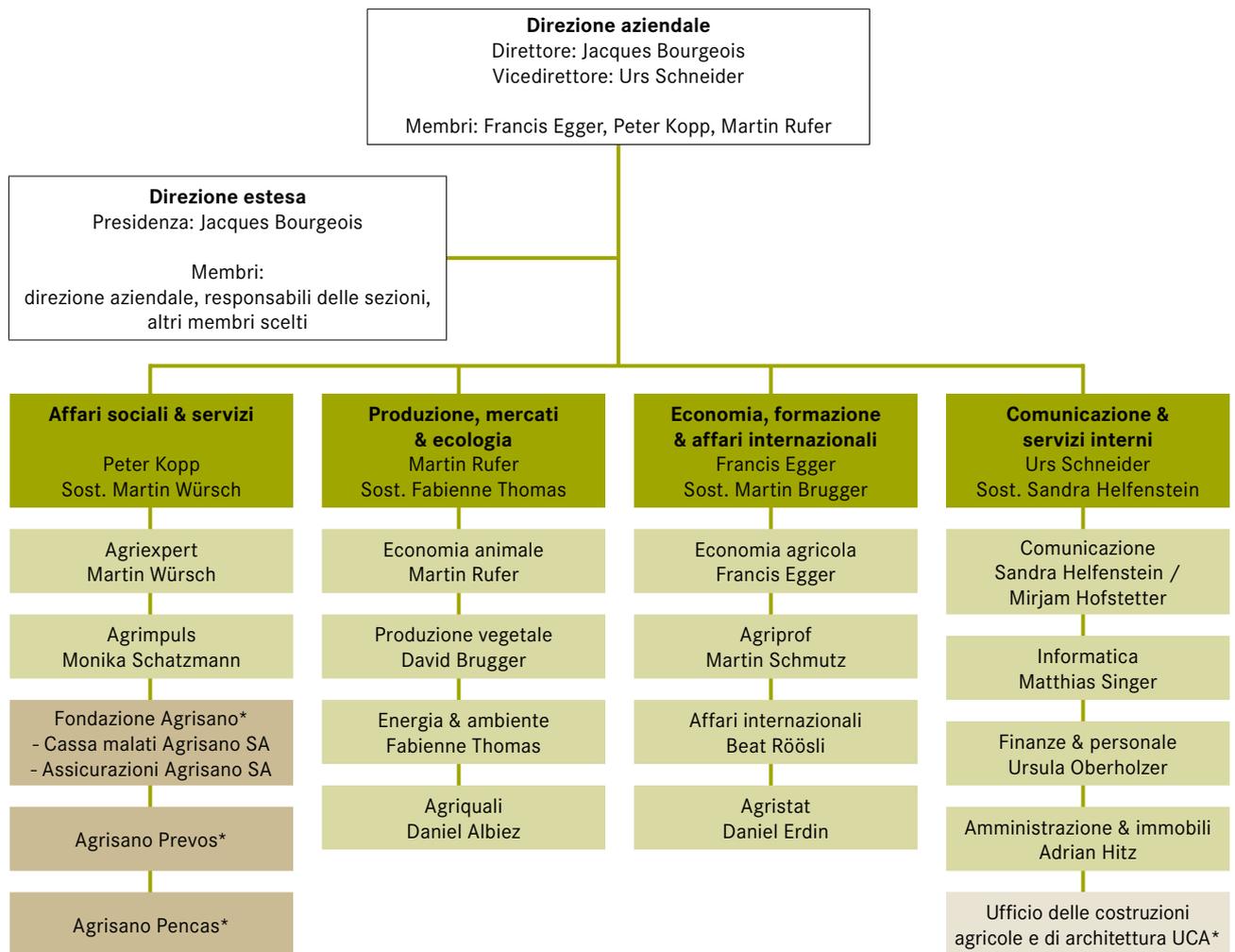
Il lavoro nel 2017

Ecco i risultati raggiunti nel 2017, suddivisi in funzione delle priorità stabilite dal programma di attività 2017, approvato il 17 novembre 2016 dall'Assemblea dei delegati.

OBIETTIVI PER IL 2017	RISULTATI
Vincere la votazione per l'iniziativa «Per la sicurezza alimentare»	
Grazie a una campagna impegnativa e argomenti fondati, convincere le elettrici e gli elettori.	Il Parlamento ha varato un controprogetto all'Iniziativa. L'USC ha deciso attraverso un processo democratico di ritirare la propria iniziativa e di sostenere il controprogetto. Elaborando argomentazioni e attuando una campagna su scala nazionale, il controprogetto è stato approvato da più del 78% dell'elettorato.
Mettere in atto i seguenti elementi della campagna: argomentazioni, volantini (da inviare a tutte le famiglie del Paese), gadget, pagina internet, manifesti, inserzioni, formazione di un comitato nazionale e di comitati cantonali, stand, fantasiosa campagna paesaggistica.	Tutti gli elementi pianificati della campagna sono stati attuati – tranne la distribuzione dei gadget. Oltre che nelle aree gratuite, i manifesti sono stati affissi anche in luoghi a pagamento nelle città. Un altro importante mezzo sono stati i canali social.
Implementare messaggi pubblicitari e apparizioni con testimonial e ambasciatori.	Per la votazione l'USC ha avuto numerosi ambasciatori nazionali e prima della votazione ha attivato degli annunci pubblicitari con testimonial nella stampa domenicale.
Promozione di una produzione orientata al valore aggiunto	
Ancorare normative efficaci in sostituzione alla «legge sul cioccolato», per favorire la promozione delle esportazioni.	Nella sessione invernale il Parlamento ha adottato la normativa in sostituzione alla «legge sul cioccolato», prendendo in considerazione le richieste dell'USC e altri settori. Dal 2019 al posto dei contributi per l'esportazione, ai produttori saranno versate indennità per cereali e latte commerciale. Per questo saranno a disposizione 94.6 milioni di franchi annui.
Impegno per fare in modo che importanti strumenti politici agricoli (protezione doganale, supplementi per il latte trasformato in formaggio, mercati del bestiame pubblici, ecc.) vengano mantenuti.	Gli elementi chiave per le regole di mercato non sono stati toccati nel corso del 2017. Gli adattamenti dei dazi per le carni condite ha avuto un effetto positivo sui prezzi del vitello da banco. L'USC si è inoltre impegnata per l'adattamento della gestione dello zucchero alle frontiere, in modo da evitare l'importazione di zucchero a prezzi di dumping. Nel Consiglio degli Stati non si è però ancora potuta trovare una maggioranza.
Applicare e stabilire condizioni chiare per i contratti di vendita del latte di centrale. Lottare per un miglioramento nelle basi legali per l'obbligatorietà generale.	L'Interprofessione Latte ha illustrato condizioni specifiche per i contratti d'acquisto del latte e il Consiglio federale ha dichiarato a fine 2017 l'obbligatorietà generale del contratto. L'USC e il gruppo di lavoro latte nel 2017 si sono impegnati molto nelle questioni riguardanti il latte.
Stilare relazioni periodiche sulle situazioni di mercato e miglioramento delle informazioni sulla situazione di mercato nelle singole parti.	Gli organi dell'USC vengono informati sistematicamente sulla situazione di ogni singolo mercato. Con i commenti sul mercato l'USC analizza la situazione di ogni singola parte dello stesso.
Per i rappresentanti coinvolti in negoziati agricoli, viene condotto un corso sulla gestione appunto dei negoziati.	L'USC ha tenuto un primo corso di negoziazione. I rappresentanti di diverse organizzazioni agricole vi hanno preso parte. L'obiettivo è il rafforzamento delle competenze. Nel 2018 sono pianificati due ulteriori corsi.

OBIETTIVI PER IL 2017	RISULTATI
La possibilità di promuovere alimenti svizzeri liberi da OGM.	A inizio 2017 il Parlamento ha approvato la mozione del direttore Jacques Bourgeois. Questa richiede, che d'ora in avanti, in Svizzera come nei paesi confinanti, possa essere promossa l'assenza di OGM negli alimenti. Ora le autorità federali stanno preparando la messa in pratica della mozione.
Maggiore comunicazione per la preferenza di alimenti svizzeri rispetto ai prodotti d'importazione.	Nel suo rapporto sulla situazione 2016, l'USC specificava «Differenziazione come possibilità», per far sì che gli alimenti svizzeri si differenzino da quelli d'importazione. Diversi settori (carne, latte, AMS) hanno ulteriormente accentuato i contenuti nella loro comunicazione. In questo modo viene mostrato cosa rende unici gli alimenti svizzeri.
Realizzare progetti per una maggior collaborazione tra gastronomia e agricoltura.	Con Gastro-Suisse, l'organizzazione mantello della gastronomia, è stata lanciata l'elaborazione di un progetto di supporto alla vendita diretta di prodotti agricoli attraverso la gastronomia. Il progetto sarà concretizzato nel 2018.
Mettere in pratica la strategia di qualità.	L'associazione «strategia di qualità» nel 2017 si è impegnata con la domanda su come le nuove procedure d'allevamento possano essere giudicate nel contesto della strategia di qualità. Nel 2017 l'USC ha preso in mano la conduzione del segretariato dell'associazione.
Dare continuità e incrementare i programmi di mercato stabiliti dall'USC (GQ-Carne Svizzera, mucche URA per McDonald's, programma per la carne di vitello).	I programmi sono proseguiti con successo. Per il programma GQ-Carne Svizzera, a causa di vari casi di conflitto con la protezione degli animali sono stati effettuati degli adattamenti nei controlli. Il programma per la carne di vitello con Transgourmet ha potuto essere esteso.
Assicurare un compenso finanziario corretto per i servizi dell'agricoltura	
Elaborazione delle basi, in modo da informare i parlamentari così come i media.	Nel quadro delle conferenze dei parlamentari agricoli, nel club dell'agricoltura così come anche nei colloqui diretti, l'USC si è impegnata nei confronti dei parlamentari, in modo che in agricoltura e specialmente per i pagamenti diretti non venisse risparmiato. Anche attraverso i media è stata fatta molta pressione.
In collaborazione con i parlamentari agricoli formulare delle mozioni, che assicurano una compensazione finanziaria per i servizi dell'agricoltura.	In stretta collaborazione con i parlamentari agricoli l'USC è intervenuta nel processo riguardante il budget, durante le trattative sul bilancio, nonché nelle varie consultazioni, anche sul nuovo pacchetto delle ordinanze.
Entrare in contatto diretto con i parlamentari e convincerli, durante i dibattiti per il budget, di approvare le mozioni dell'USC.	L'impegno dell'USC per il budget destinato all'agricoltura ha reso possibile correggere gran parte dei tagli previsti dal Consiglio federale tramite il parlamento. Ad esempio, per i pagamenti diretti o la garanzia della qualità del latte.
Definire attivamente la politica commerciale estera	
Seguire i negoziati sugli accordi bilaterali con la Malaysia, l'India e altri paesi, nonché sulle opportunità e i rischi degli accordi previsti.	Nell'anno in rassegna il Consiglio federale ha negoziato un accordo di libero scambio con una serie di Stati. L'accento è stato posto in particolare sugli accordi con la Malaysia e l'Indonesia. L'USC ha elaborato un rapporto sui flussi di merci tra la Svizzera e i due Paesi. Insieme alla Federazione svizzera dei produttori di cereali, ha analizzato il potenziale di sostituzione della colza attraverso l'olio di palma.

OBIETTIVI PER IL 2016	RISULTATI
Mantenere contatti regolari con il Consiglio federale, la SECO e l'UFAG.	L'USC ha sfruttato la sua rete di contatti con politici e amministrazione per lo scambio di opinioni e argomenti dal punto di vista del produttore. Lo scambio di opinioni sulla preparazione dell'undicesima conferenza ministeriale dell'OMC a Buenos Aires è stato particolarmente intenso e la riduzione dei contributi all'Amber Box ha contribuito alla discussione. Sono stati inoltre organizzati diversi incontri con il consigliere federale Johann Schneider-Amann.
Rafforzare lo scambio d'informazioni con le associazioni di contadini europee.	In qualità di vicepresidente della World Farmers' Association (Associazione mondiale degli agricoltori), Fritz Glauser, membro del Comitato direttivo dell'USC, ha rappresentato le associazioni europee degli agricoltori nel WFO Board. Ha sfruttato questa funzione come piattaforma di scambio con i suoi colleghi europei, che ha portato a una migliore informazione (ad esempio sui negoziati dell'UE con il Canada o il Mercosur).
Proseguire la collaborazione con le organizzazioni di aiuto allo sviluppo e dei consumatori.	In una «coalizione olio di palma», l'USC, in collaborazione con la Federazione svizzera dei produttori di cereali e diverse ONG, si è battuta per l'esclusione dell'olio di palma da un possibile accordo di libero scambio con Malaysia e Indonesia. La coalizione ha raggiunto una risonanza mediatica inaspettata grazie a petizioni, conferenze stampa, eventi parlamentari e iniziative pubbliche. La pressione ha portato il Consiglio federale a sospendere l'accordo con la Malaysia poco prima della sua conclusione.
Tramite prese di posizione e conferenze stampa, trasmettere le preoccupazioni dell'agricoltura.	L'USC ha trasmesso alla stampa agricola diverse prese di posizione e rilasciato interviste sul Mercosur e la WTO.
Assicurare forza lavoro attraverso il potenziale indigeno	
Cercare soluzioni pragmatiche per la messa in pratica dell'iniziativa sull'immigrazione di massa, che siano in sintonia con le peculiarità dell'agricoltura e in questo contesto collaborare con gruppi di esperti dell'Amministrazione federale.	L'USC, durante la consultazione, ha espresso il suo punto di vista riguardo «l'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti» e informato in merito la Commissione delle istituzioni politiche. Richiede una soluzione fattibile e conveniente per i datori di lavoro, che inoltre non causi tempi morti. I Cantoni dovrebbero ottenere l'autorità di esentare dall'obbligo di notifica professioni con tasso di disoccupazione inferiori alla media. Nel frattempo, l'obbligo di annunciare i posti di lavoro vacanti, comporterà un maggior carico amministrativo.
Informare gli agricoltori e le agricoltrici sulla possibilità di assumere rifugiati riconosciuti e richiedenti ammessi provvisoriamente.	Nel quadro del progetto pilota «Lavorare nell'agricoltura» e in occasione di vari eventi, le famiglie contadine sono state informate sulla situazione occupazionale.
Proporre delle condizioni per un «pre-tirocinio d'integrazione». Il progetto pilota «Rifugiati impiegati nell'agricoltura» dovrebbe fornire esperienze utili. L'obiettivo è di creare un pre-tirocinio d'integrazione della durata di un anno per rifugiati riconosciuti.	In collaborazione con ODA AgriAliForm sono stati elaborati i punti principali per un corso d'integrazione pratico. Questi elementi costituiscono le basi per numerosi progetti a livello cantonale, che lanciano ora un approccio d'integrazione nel settore agricolo.



- Dipartimenti
- Sezioni
- Fondazioni e SA
- Cooperativa

* Personalità giuridica propria, non sottostà direttamente alla direzione operativa

Sicurezza alimentare e Visione d'insieme al centro

La votazione sulla sicurezza alimentare e la Visione d'insieme del Consiglio federale sugli sviluppi futuri della politica agricola hanno richiesto molto lavoro analitico e argomentativo. Inoltre i piani di risparmio sono stati di nuovo praticamente respinti totalmente.



Francis Egger

Responsabile del dipartimento

PARLAMENTO

la conferenza dei Parlamentari agricoli si è incontrata a inizio di ogni sessione per discutere i temi riguardanti l'agricoltura. In autunno l'USC ha inoltre convocato e ascoltato separatamente i candidati per la sostituzione di Didier Burkhalter nel Consiglio federale. Il club agricolo ha organizzato, in collaborazione con altri gruppi parlamentari e organizzazioni, quattro eventi su temi attuali inerenti l'agricoltura.

POLITICA AGRICOLA

Contributi d'alpeggio: l'Ufficio federale dell'agricoltura voleva eliminare del tutto il regolamento maturato negli anni per i contributi per le estivazioni di breve durata del bestiame da latte. Un gruppo di lavoro ampiamente sostenuto ha invece elaborato una proposta sostitutiva. In base a questa, in futuro, i contributi per l'estivazio-

ne verrebbero corrisposti per tutti gli animali sulla base dei carichi normali. Mucche, pecore e capre da latte verrebbero inoltre sovvenzionate con un contributo variabile per animali da latte in base alla durata dell'estivazione.

Semplificazione amministrativa: l'USC ha contribuito nei diversi gruppi di lavoro dell'Ufficio federale dell'agricoltura per la semplificazione amministrativa. Per un'attuazione più efficiente dei controlli è stata elaborata una proposta concreta per la riduzione dei punti di controllo. Sono inoltre state chiarite delle varianti per una semplificazione dei bilanci degli elementi nutritivi, alcune delle quali vengono attualmente testate.

Gruppo di lavoro Politica agricola 2022+: il gruppo di lavoro ha elaborato un rapporto con l'analisi della situazione agricola e gli influssi di fattori esterni, dove sono stati fissati anche gli obiettivi principali per la politica agricola a partire dal 2022. La Camera dell'agricoltura ha approvato il rapporto e i lavori proseguono per attuare le strategie e le misure proposte.

Conferenza delle unioni contadine nelle regioni di montagna: sono stati trattati alcuni obiettivi della PA 2022+ e questioni riguardanti i servizi pubblici (servizi postali, internet a banda larga, telefonia IP, ecc.). Il tema ricorrente principale di cui i membri si sono occupati è l'aumento del valore aggiunto per l'agricoltura nelle regioni di montagna.

Presa di posizione sul pacchetto delle ordinanze 2017: l'USC ha elaborato, tenendo conto dei riscontri delle organizzazioni cantonali e settoriali, una presa di posizione sul pacchetto delle ordinanze



2017. I temi principali sono stati gli adattamenti dei contributi per la biodiversità, l'inserimento dei nuovi contributi per l'efficienza delle risorse così come i criteri richiesti per le misure di miglioramento strutturale. Dato che per il periodo della PA 2018-2021 non ci sono adattamenti nella Legge sull'agricoltura, il pacchetto delle ordinanze 2017 era particolarmente variegato.

Pianificazione del territorio e rotazione delle colture: l'USC, assieme alle associazioni imprenditoriali e i cantoni, si è battuta con successo a favore di un nuovo disegno per la seconda tappa di revisione della Legge sulla pianificazione del territorio. Come la prima bozza, anche questa prevedeva varie restrizioni per le costruzioni agricole. Nella revisione del piano settoriale relativo alla rotazione delle colture, in quanto membro del gruppo di esperti istituito dalla Confederazione, l'USC ha potuto garantire che la sicurezza alimentare resti l'obiettivo principale anche di questo piano settoriale.

Digitalizzazione: in agricoltura vengono generati, registrati e valutati sempre più dati. L'obiettivo dell'USC è che l'agricoltura, in qualità di generatrice dei dati, mantenga la sovranità sulle proprie banche dati e possa decidere liberamente, quali tra questi voglia distribuire e chi possa utilizzarli. In collaborazione con Identitas AG, Agridea, Fenaco e PSL sono state esaminate alcune possibilità per la creazione di una Smart-Farming-Plattform omogenea e adattata alla Svizzera, sono inoltre stati elaborati dei piani concreti. L'USC ha contribuito alla stesura di una carta sulla digitalizzazione in agricoltura.

INTERNAZIONALE

Rappresentanza nell'Organizzazione Mondiale degli Agricoltori: dopo che il vicepresidente dell'USC Fritz Glauser nel 2016 è stato eletto vicepresidente dell'Organizzazione Mondiale degli Agricoltori (WFO), nel 2017 si è candidato come presidente. Con 22 voti contro 24 ha perso di poco. L'USC continua il suo impegno nel WFO.

Conferenza dei ministri OMC: al vertice dell'agenda 2017 dell'OMC c'era la conferenza dei ministri a Buenos Aires. È stato pianificato un accordo per «disciplinare le sovvenzioni che distorcono il commercio», le cosiddette «Amber Box». In queste sono incluse i supplementi per il latte trasformato in formaggio, i contributi per le colture e la sicurezza dell'approvvigionamento. Con le commissioni parlamentari e i cantoni, l'USC si è impegnato in modo che il Consiglio federale non potesse approvare nessun accordo, che avrebbe portato degli svantaggi. La Conferenza dei ministri si è infine conclusa senza risultati. I membri dell'OMC non sono stati in grado di concordare né la riduzione del sostegno interno previsto né un programma di lavoro per ulteriori negoziati.

Accordi bilaterali di libero scambio: nell'anno in esame, le concessioni di riduzioni tariffarie nel settore agricolo sono state evitate con successo dall'USC. Le contrattazioni con la Malaysia sono per il momento congelate. Un altro difficile accordo è quello del «Mercosur» attualmente in discussione. L'USC ha marcato una linea rossa e l'ha difesa in diversi discorsi. Questi accordi impegneranno molto l'USC anche nel 2018. L'USC ha inoltre analizzato le implicazioni dell'aggiornamento dell'accordo con il Canada, dopo che l'EU ha firmato l'accordo CETA con questo paese.

COMMISSIONE DEI GIOVANI AGRICOLTORI

L'anno è iniziato con un altro congresso dei giovani agricoltori. Christian Schönbächer ha preso il presidio della Commissione dei giovani agricoltori (JULA). Questa si è occupata in modo particolare del mercato del latte, della politica agricola e della digitalizzazione e ha proposto alcune presentazioni in merito. In autunno una delegazione ha preso parte all'incontro delle quattro nazioni con le commissioni dei giovani agricoltori di Germania, Alto Adige e Austria. Dato che negli ultimi anni sono state fondate sempre più JULA regionali e altre sono in costituzione, in novembre è stato organizzato uno scambio di esperienze a livello nazionale. Per concludere l'anno in dicembre si è tenuto il seminario «fattori di successo nella creazione di valore



aggiunto per il latte» nell'ambito di un progetto di cooperazione con la scuola universitaria professionale in scienze agronomiche, forestali e alimentari (HAFL).

AGRIPROF

Agriprof ha condotto, tramite un mandato, la gestione per la Oda AgriAliForm (Organizzazione del mondo del lavoro nel settore dell'agricoltura). Ha anche apportato dei servizi nella formazione professionale in tutti i campi di lavoro nell'agricoltura.

Formazione professionale di base: lo sviluppo del numero dei tirocinanti in agricoltura è stato ancora positivo; in confronto all'anno precedente è aumentato di un ulteriore 4%. Nell'anno scolastico 2017/18 in tutta la Svizzera sono 3693 gli allievi impegnati in una formazione di base nel settore agricolo. Con l'inizio dell'anno scolastico 2017 sono stati introdotti il nuovo regolamento, i nuovi piani di studio così come le misure d'accompagnamento per i lavori pericolosi. Con l'elabora-

zione di compiti d'esame uniformi a livello svizzero, si può garantire un ulteriore miglioramento della qualità. Inoltre, dopo l'introduzione del fondo per la formazione professionale, è stata posta una nuova base con le organizzazioni membro. Le misure di promozione per l'interesse a lavori nel settore agricolo sono state ulteriormente rafforzate.

Formazione professionale superiore: 354 attestati federali e 114 diplomi di maestria sono stati consegnati nel settore professionale agricolo e le sue professioni affini. Sono stati incorporati nuovi regolamenti per gli esami di professione e gli esami professionali superiori. È stata introdotta una commissione per le scuole specializzate superiori (SSS), che si occuperà di affinare i programmi di studio e i profili tra SSS e gli esami a livello professionale. Il nuovo finanziamento per l'istruzione professionale superiore è stato preparato e sarà messo in atto a partire dal 1.1.2018.

SwissSkills: i preparativi per i campionati professionali SwissSkills 2018, un grande evento al quale parteciperanno più di 135 professioni da tutti i settori, sono già iniziati con l'elaborazione del regolamento, la ricerca dei membri del comitato organizzativo, le comunicazioni sulle infrastrutture, il budget e gli sponsor.

AGRISTAT

Il punto principale delle attività è stato la preparazione di dati statistici sull'agricoltura sulla base degli accordi con l'Ufficio federale di statistica e quello per l'agricoltura. A fine anno ci si è preparati alla revisione dell'indice dei prezzi d'acquisto dei mezzi di produzione agricoli. Per rendere possibile l'attualizzazione dei fattori di calcolo della produzione dei macelli per pollame, è stato svolto un sondaggio. Agristat ha come sempre stilato tre pubblicazioni: «AGRISTAT – quaderno statistico mensile», «Sondaggi statistici e stime», così come le «Statistiche lattiere della Svizzera». L'offerta di pubblicazioni è completata da informazioni e grafici sulla pagina internet. Agristat ha altresì supervisionato diversi progetti di banche dati, p. es. di Agriprof, Agora e Proviande.



Durante la festa di consegna dei diplomi, i media agricoli hanno consegnato un premio ai migliori diplomati del 2017.

Gelo, fitosanitari, latte

Il gelo, i prodotti fitosanitari e il prezzo del latte, ma anche l'energia e la politica climatica, hanno caratterizzato il lavoro del dipartimento. L'obiettivo era sempre: miglioramenti per il settore agricolo e nel sostegno alle famiglie contadine.



Martin Rufer

Responsabile del dipartimento

Incrementare la creazione di valore aggiunto in agricoltura, è questo l'obiettivo perseguito costantemente dall'USC. Il 2017 è stato segnato dal successo a favore dell'applicazione corretta di Swissness e dal consolidamento delle dichiarazioni che lo riguardano. Il Parlamento ha disposto che in futuro l'assenza di OGM potrà essere menzionata nei prodotti alimentari. L'USC per aumentare la creazione di valore aggiunto, in collaborazione con GastroSuisse, ha lanciato un progetto volto a rafforzare la vendita diretta mediante la gastronomia, condotto un corso per il miglioramento delle competenze nella negoziazione su questioni di mercato, si è adoperato a favore di un'importazione conforme al mercato e ha lottato con successo per l'introduzione di una regolamentazione valida per il rimpiazzo della «legge sul cioccolato». L'USC ha anche intavolato discussioni con l'industria alimentare e il commercio al dettaglio, sulle preoccupazioni del settore in merito alle questioni di mercato.

Produzione vegetale e animale

Una produzione vegetale e un allevamento di animali mirati sono elementi fondamentali per affrontare le sfide relative alla qualità dei prodotti, alla salute degli animali, alla protezione delle piante, ecc. L'USC si è impegnata nell'elaborazione e nell'applicazione delle strategie dell'Ufficio federale per la produzione vegetale e animale.

Nella selezione dei vegetali è indispensabile che in futuro il Governo sia attivo nei controlli delle specie. L'USC ha analizzato minuziosamente le nuove metodologie di selezione. In linea di massima non è restio a esse, ma ne richiede un'accurata manipolazione. Servono delle regole chiare su come, e dove in Svizzera, i prodotti ottenuti con queste nuove tecniche debbano essere impiegati.

ECONOMIA ANIMALE

Mercato del latte

La sconcertante situazione del mercato del latte nel 2017, ha portato l'USC a organizzare un Gruppo di lavoro Latte. Quest'ultimo,



Christian Kohler era uno dei produttori di latte, che tramite l'USC veniva contattato dai media. Ha cessato la produzione di latte nel 2017.

con le sue attività, ha sostenuto le richieste dei Produttori Svizzeri di Latte e delle altre organizzazioni che mirano a migliorare la situazione sul mercato. Attraverso la pubblicazione dei prezzi versati dalle grandi aziende, è stata data trasparenza all'ambigua struttura dei prezzi. Grazie alle attività mediatiche e a due conferenze stampa, è stato possibile esercitare una buona pressione sui trasformatori. Grazie a quest'unione delle forze è stato possibile ottenere un aumento dei prezzi alla produzione nella seconda parte del 2017.

Bestiame da macello e mercato della carne

L'USC si è sforzata di creare delle buone condizioni di mercato per il bestiame da macello. Per esempio per importazioni confacenti al mercato, per consuetudini commerciali favorevoli ai produttori e per un'efficace promozione delle vendite con Proviande. La situazione per la carne bovina è stata favorevole fino in autunno. Problematico

è restato il mercato dei suini. L'impegno dell'USC è pure stato dedicato a creare delle buone condizioni quadro nel campo del diritto sulle epizootie e sulla protezione degli animali.

PRODUZIONE VEGETALE

Fitosanitari

I prodotti fitosanitari sono stati molto discussi nel corso del 2017. L'USC si è impegnata con successo a favore di un Piano d'azione dei prodotti fitosanitari nazionale e praticabile. Questo dovrà essere applicato in modo attendibile il più presto possibile. In seguito, e in collaborazione con le organizzazioni di settore maggiormente colpite, l'USC ha definito delle misure per affrontare le sfide nel campo dei fitosanitari. Gli articoli mediatici sul tema sono spesso unilaterali e per questo motivo l'USC, in collaborazione con i suoi partner, ha organizzato nel corso del mese di giugno, in un'azienda che si occupa della produzione di verdure a Ins, una visita destinata ai rappresentanti della stampa. I giornalisti sono stati informati in prima persona, sul motivo per cui in agricoltura sono impiegati dei prodotti fitosanitari, su come e quando si usano e quali misure preventive e non chimiche sono utilizzate. Un altro tema trattato sono gli alti standard dei prodotti richiesti da commercio e consumatori.

Danni delle gelate 2017

Le gelate tardive di fine aprile hanno causato enormi danni alla produzione viticola e a quella frutticola. L'USC ha, subito dopo le gelate, coordinato una tavola rotonda con i settori maggiormente colpiti, stilando un primo rapporto dei danni e organizzando un incontro con il Governo. Nel frattempo ha richiesto a Fondsuissse un supporto finanziario, che è stato fornito sotto forma di contributi a fondo perso destinati ai contadini maggiormente colpiti. Il direttore dell'USC ha poi depositato in Parlamento una mozione sul tema. Questa richiede la creazione di linee guida di base, in modo che il settore agricolo in futuro possa assicurarsi meglio contro i rischi della natura.



Nel corso di una conferenza stampa nello Seeland, l'USC in collaborazione con i contadini, ha informato sul tema fitosanitari e profilassi.



Barbabietole da zucchero

Lo zucchero svizzero è sempre ancora sotto pressione. Gli effetti negativi sui prezzi, causati dalle modifiche del regolamento per lo zucchero dell'UE, si sono riflessi anche sul mercato svizzero. Un adeguamento della protezione doganale era quindi assolutamente necessario. Le basi per la discussione a livello politico è stata l'iniziativa parlamentare «Fermate il rovinoso dumping del prezzo dello zucchero! Assicuriamo la produzione interna di zucchero». Dopo che la commissione responsabile del Consiglio nazionale era entrata in materia sull'iniziativa, la stessa non ha trovato approvazioni nella commissione del Consiglio degli Stati. L'USC s'impegna a favore di un'ulteriore consulenza politica per l'iniziativa parlamentare, a favore dei produttori di barbabietole da zucchero.

ENERGIA & AMBIENTE

Strategia energetica 2050

A maggio dello scorso anno, circa il 58 per cento della popolazione ha approvato la nuova legge sull'energia. Nell'agricoltura si nasconde un grande potenziale, soprattutto nella produzione di energie rinnovabili tramite il fotovoltaico e la generazione di elettricità con impianti Biogas. Per questo l'USC ha sostenuto attivamente la Strategia energetica 2050. Dopo l'accettazione, il compito dell'USC è di assicurare che nel disegno di legge, così come nel secondo pacchetto della Strategia energetica 2050, il potenziale agricolo sia effettivamente sfruttato.

Riciclaggio della pellicola per le balle di insilato

Per la riduzione delle emissioni di gas rilevanti per il clima da parte dell'agricoltura, l'USC ha favorito l'introduzione di un sistema di riciclaggio della pellicola per le balle di insilato. Per questo non dovrebbero esserci inutili costi supplementari per l'agricoltura. Lavorare con una tassa di riciclaggio anticipata, sembra dunque essere la miglior opzione. La messa in pratica avverrà nel 2018 e prevede il coinvolgimento dell'intero settore. L'USC sta facendo tutto il possibile per dare il suo contributo alla protezione del clima,

promuovendo così l'immagine dell'agricoltura svizzera come settore sostenibile.

AGRIQUALI

A causa del cambiamento strutturale, il numero dei membri di GQ-Carne Svizzera è sensibilmente diminuito nel corso del 2017. Grazie alla buona collaborazione con partner, clienti e organi di controllo si è potuto continuare ad affermare il programma «GQ-Carne Svizzera» sul mercato della carne. Il programma per il vitello Swiss Quality Veal di Agriquali, in collaborazione con Transgourmet e la Bell AG ha riscontrato un buon successo. Grazie all'eccellente qualità è aumentata la richiesta e il numero delle macellazioni è potuto essere ulteriormente incrementato. Il nuovo programma per i produttori di pesce è stato presentato a Lucerna in occasione della Suisse Tier 2017, con esso i produttori svizzeri di pesce possono differenziare meglio i loro prodotti da quelli importati.



Nel 2017 l'USC ha iniziato un progetto per il riciclaggio della pellicola che fascia le balle di insilato.

Al servizio delle famiglie contadine

I fornitori di servizi dell'USC si impegnano a favore di un'agricoltura svizzera volta al futuro. Si orientano sulle necessità delle famiglie contadine e vi operano in stretta collaborazione. I centri di consulenza assicurativi per l'agricoltura giocano in tutto questo un ruolo fondamentale.



Peter Kopp

Responsabile del dipartimento

2020 si applicherà una soglia del 5%. Da questo si può supporre che anche la categoria dei «collaboratori agricoli» sarà influenzata dall'obbligatorietà di segnalare posti vacanti. Per i contadini questo significherà un onere amministrativo aggiuntivo per l'assunzione di dipendenti stranieri.

Fallimento della riforma previdenza vecchiaia 2020

oltre che per la sicurezza alimentare, il 24 settembre 2017 si è votato anche per la riforma vecchiaia 2020. Con una maggioranza «rosicata», la popolazione ha respinto la riforma. L'USC si era dichiarata a favore di quest'ultima. Motivo principale per il sostegno al disegno di legge era l'urgente necessità d'azione, così come la riflessione che la riforma, nel suo complesso, tenesse conto degli interessi delle famiglie contadine. La difficile situazione finanziaria dell'AVS, molto importante per le famiglie contadine, s'intensifica con questo rifiuto.

Politica estera

L'attuazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa adottata nel 2014 è giunta a termine. Il Parlamento ha optato per una variante senza contingenti e quote massime. Il progetto di legge include un requisito d'assegnazione dei posti di lavoro per le professioni in cui il tasso di disoccupazione in tutta la Svizzera ha raggiunto o superato una soglia precisa. Dal 1° luglio 2018 sarà applicata la soglia dell'8 per cento e dal 1° gennaio

2020 si applicherà una soglia del 5%. Da questo si può supporre che anche la categoria dei «collaboratori agricoli» sarà influenzata dall'obbligatorietà di segnalare posti vacanti. Per i contadini questo significherà un onere amministrativo aggiuntivo per l'assunzione di dipendenti stranieri.

I SERVIZI ASSICURATIVI DI AGRISANO ¹

La Fondazione Agrisano e le sue due società per azioni (cassa malati Agrisano SA e Agrisano Assicurazioni SA) così come l'Agrisano Prevos e l'Agrisano Pencas hanno registrato dei buoni risultati aziendali nelle loro attività principali. Il risultato positivo è da ricondurre anche ai mercati finanziari.

Nel 2017, per la seconda volta, è stato messo in palio il Prix Agrisano. Quest'anno è stato attribuito sia a una persona privata (Pierre André Schütz) che a una giuridica (Verein Bäuerlicher Sorge-Chrattä). L'anno è stato inoltre contrassegnato dal 25° anniversario della cassa malati Agrisano. In seno agli uffici regionali, nel corso dell'anno, 4 responsabili di lunga data hanno passato il testimone in nuove mani: per il centro regionale del canton Argovia è stato il Consigliere di fondazione Erich Kuhn, nel centro regionale di Lucerna il membro di comitato e del Consiglio d'amministrazione Fredy Krieger, per il centro regionale Neuenburg il membro di comitato e del Consiglio d'amministrazione Madeleine Murenzi, e per il Ticino Herta Vock.

Il consiglio di fondazione di Agrisano Pencas è stato ricostituito. Il Consigliere nazionale e membro di comitato USC, Markus Hausammann è stato eletto quale nuovo presidente in sostituzione di Hansjörg Walter nel gruppo che rappresenta i datori di lavoro. Nuovi rappresentanti per i datori di lavoro sono anche: Gabriel Yerly (FR),

¹ I fornitori di servizi assicurativi Gruppo Agrisano, Agrisano Prevos e Agrisano Pencas hanno una personalità giuridica propria. Sul loro sito Internet (www.agrisano.ch) si possono trovare i rapporti annuali dettagliati e altre informazioni importanti.

Theres Weber-Gachnang (ZH) e Andreas Wyss (BE). Per la rappresentanza dei lavoratori è stata votata Mara Simonetta.

A primavera 2016 è stata decisa la riduzione del consiglio di fondazione da un massimo di 35 a 9 membri. Quale nuova presidente è stata eletta Annekäthi Schluemp-Bieri. La vicepresidenza è andata a Markus Hausammann.

In autunno alle cinque società di Agrisano è stata attribuita con successo la certificazione ISO 9001:2015.

AGRIEXPERT

Agriexpert è un centro di competenza dell'agricoltura svizzera. Nel settore fiduciario vengono chiuse con successo circa 1100 contabi-

lità e svolti altri incarichi. Nel settore Stime & diritto si elaborano più di 1200 consulenze, con una media di 1900 franchi. Al numero telefonico di contatto 056 562 52 71, Agriexpert fornisce a contadine e contadini informazioni competenti e gratuite. Le richieste coprono tutti i settori economici e legali con i quali le famiglie contadine sono confrontate.

Diritto agricolo: Agriexpert ha condotto dibattiti sulle persone giuridiche in agricoltura e collaborato a progetti per la cessione delle aziende, così come per la posizione giuridica delle contadine. In concomitanza con la revisione dei valori di reddito, i responsabili s'impegnano per l'inserimento di un'imposizione sul capitale ponderato e una clausola di salvaguardia nella regolamentazione degli affitti.

I CENTRI DI CONSULENZA ASSICURATIVA AGRICOLA

AG	056 460 50 40	Bauernverband Aargau, Versicherungsberatung, Im Roos 5, 5630 Muri
AI/AR	071 330 00 30	Landwirtschaftliche Versicherungsberatung beider Appenzell, Dorfstrasse 50, 9054 Haslen
BE	031 938 22 54	Berner Bauern Verband, Milchstrasse 9, Postfach, 3072 Ostermundigen
BL/BS	061 763 70 70	Bauernverband beider Basel, Hauptstrasse 1, 4450 Sissach
FR	026 467 30 10	Union des Paysans Fribourgeois, Route de Chantemerle 41, 1763 Granges-Paccot
GL	071 394 60 17	St. Galler Bauernverband, Versicherungsberatung, Magdenauerstrasse 2, 9230 Flawil
GR	081 254 20 00	Bündner Bauernverband, Versicherungsberatung, Bündner Arena 1, 7408 Cazis
JU	032 426 83 01	Prestaterre CJA Sàrl, Rue Saint-Maurice 17, Case postale 126, 2852 Courtételle
LU	041 925 80 70	Luzerner Versicherungsberatung, Bäuerinnen- und Bauernverband, Schellenrain 5, 6210 Sursee
NE	032 889 36 50	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, Route de l'Aurore 4, 2053 Cernier
NW	041 624 48 48	AGRO-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Beckenriederstrasse 34, 6374 Buochs
OW	041 666 27 27	AGRO-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Agrisano, Brünigstrasse 46, 6055 Alpnach Dorf
SG	071 394 60 17	St. Galler Bauernverband, Versicherungsberatung, Magdenauerstrasse 2, 9230 Flawil
SH	052 649 13 96	Schaffhauser Bauernverband, Noëmi Winzeler-Rüegg, Barzheimerstrasse 160, 8240 Thayngen
SO	032 628 60 68	Solothurner Bauernverband, Versicherungsberatung, Obere Steingrubenstrasse 55, 4503 Solothurn
SZ	041 825 00 65	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, Versicherungsberatung, Landstrasse 35, 6418 Rothenthurm
TG	071 626 28 90	Verband Thurgauer Landwirtschaft, Versicherungsberatung, Industriestrasse 9, 8570 Weinfelden
TI	091 851 90 91	Unione Contadini Ticinesi, Consulenza assicurativa, Via Gorelle 7, Casella postale 443, 6592 S. Antonino
UR	041 875 00 00	AGRO-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Burgstrasse 5, 6468 Attinghausen
VD	021 614 24 24	Prométerre, Avenue des Jordils 1, 1006 Lausanne
VS	027 945 15 71	Oberwalliser Landwirtschaftskammer, Talstrasse 3, 3930 Visp
ZG	041 925 80 70	Luzerner Versicherungsberatung, Bäuerinnen- und Bauernverband, Schellenrain 5, 6210 Sursee
ZH	044 217 77 55	Zürcher Bauernverband, Versicherungsberatung, Lagerstrasse 14, 8600 Dübendorf
CH	056 461 71 11	Fondazione Agrisano, consulenza assicurativa, Laurstrasse 10, 5201 Brugg AG 1

Si lasci consigliare! Ne vale la pena.

Servizi fiduciari: la transizione al nuovo software contabile WinBIZ è terminata. Il settore ha aiutato in qualità di centro di supporto anche altri uffici fiduciari per domande tecniche e pratiche.

Valore di reddito: Agriexpert ha diretto il gruppo di lavoro del progetto per la revisione del valore di reddito. I lavori sono stati conclusi in tempo. È stato commissionato il software per le stime future delle proprietà e si sono tenuti dei corsi informativi.

Pianificazione territoriale: oltre ai numerosi mandati commissionati dalle famiglie contadine, Agriexpert ha supportato l'USC nella presa di posizione e nelle richieste sul regolamento delle distanze e sulle costruzioni al di fuori delle zone edificabili.

Prese di posizione: Agriexpert ha contribuito alle prese di posizione sul diritto tributario (modello fiscale, valore locativo, scambio d'informazioni), sul diritto di proprietà e su diverse interrogazioni per il diritto agricolo (LDFR, LAAgr, OPD, OMSt).

AGRIMPULS

Collocamento di praticanti e di manodopera: nel 2017 Agrimpuls ha fatto da mediatore per la collocazione di circa 340 praticanti in Svizzera. Un terzo di queste persone ha soggiornato per un periodo compreso tra i 12 e i 18 mesi, il resto per un periodo di 4 mesi. La maggior parte di loro proveniva dall'Ucraina. Quanto ai praticanti Svizzeri, la destinazione più ambita è stata il Canada, seguito da Nuova Zelanda e Australia. Sono stati prenotati tramite Agrimpuls anche soggiorni linguistici in diverse nazioni, spesso in combinazione con un praticantato, così da rinfrescare o implementare le conoscenze linguistiche. La richiesta di manodopera è aumentata e la ricerca di candidati adatti è stata più impegnativa rispetto agli anni precedenti. La maggior parte dei lavoratori sono stati reclutati in Polonia, seguita dalla Romania (Transilvania).

Corsi: Agrimpuls ha organizzato corsi, in diversi luoghi, sulla legge sul lavoro e sulla regolamentazione per gli stranieri. Si sono inoltre svolte diverse conferenze presso organizzazioni e scuole agricole.

«Dalla campagna»: Agrimpuls mette a disposizione materiale per il confezionamento dei prodotti. Questo può essere richiesto presso la sede centrale, così come negli uffici regionali della Svizzera orientale, della regione di Berna e della Svizzera occidentale. Il numero di clienti è in aumento.

Oltre alle sue attività principali, Agrimpuls appoggia l'USC nelle questioni di diritto del lavoro e regolamentazione degli stranieri.



Consegna del Prix Agrisano 2017 con i vincitori: Pierre André Schütz e «Bäuerliche Sorge-Chrattä».

Sicurezza alimentare: un'approvazione schiacciante

Pianificazione e messa in pratica della campagna per l'inserimento della sicurezza alimentare nella Costituzione sono state delle grandi sfide per la sezione Comunicazione. Il lavoro mediatico è poi proseguito a pieno regime per altri rilevanti temi. Il Brunch del 1° agosto di «Grazie, contadini svizzeri.» ha festeggiato il giubileo!



Urs Schneider
Responsabile del dipartimento

Il 24 settembre 2017 si è tenuta la votazione popolare per l'inserimento della sicurezza alimentare nella Costituzione. Questa data è stata cruciale per il lavoro del dipartimento Comunicazione e servizi interni. La messa in pratica delle misure in tempo utile, con la collaborazione delle organizzazioni affiliate e il lavoro mediatico, hanno richiesto una pianificazione anticipata. Le misure principali sono state l'affissione di manifesti in aree gratuite (terreni agricoli) e in città, oltre agli stand d'affissione ufficiali e a pagamento. Sono stati elaborati dei volantini, poi distribuiti in occasione di fiere e manifestazioni così come nei negozietti delle fattorie. Per la campagna paesaggistica si è richiesta creatività: le famiglie contadine si sono prodigate nella costruzione di soggetti fantasiosi in paglia e balle di fieno. Per il progetto, l'USC ha fornito dei cartelloni di grandi dimensioni e premiato le opere più originali. Oltre 20 personalità regionali e nazionali si sono messi a disposizione come ambasciatori. Uno dei punti fondamentali, in concomitanza con i canali social, è stata la pagina internet www.sicurezzaalimentare.ch. L'USC ha anche organizzato tre conferenze stampa. Gli esponenti del mondo agricolo hanno inoltre inviato prese di posizione e lettere dei lettori. La lunga campagna ha dato i suoi frutti: con una quota d'accettazione del

78% percento, la sicurezza alimentare ha stabilito un nuovo record di consensi.

Il dipartimento ha proseguito con il progetto per la nuova chiave di riparto dei contributi delle organizzazioni di produttori e ha avuto numerosi contatti con le organizzazioni, che in futuro dovranno aumentare i contributi a favore dell'USC. Nel mese di novembre l'Assemblea dei delegati ha approvato la nuova chiave di riparto, in modo da renderla attiva già a partire dal 2018.



Grandi festeggiamenti per l'accettazione della votazione sulla sicurezza alimentare con più del 78%.

Il dipartimento si occupa anche dei gremi. Nel 2017 sono state organizzate 22 sedute della Direzione aziendale, 2 della Direzione estesa e 11 del Comitato direttivo, 4 seminari regionali regolari e 4 straordinari, 5 riunioni della Camera dell'agricoltura, 2 conferenze dei direttori operativi e un'assemblea dei delegati – senza contare gli innumerevoli incontri e negoziati tra l'USC e i suoi partner, le aziende e le autorità.

COMUNICAZIONE

L'anno della sezione Comunicazione è iniziato con la tradizionale conferenza stampa d'apertura nell'azienda comunitaria Herren-Schurtenberger di Oberbottigen e la presentazione dell'ultimo

rapporto di situazione. Il tema principale è stato la «differenziazione come possibilità». La sezione ha inoltre risposto quotidianamente alle consuete richieste del pubblico, diramato un record di 79 comunicati stampa e 17 punti di vista, organizzato o partecipato a 10 conferenze stampa, coordinato 47 prese di posizione su leggi e ordinanze e si è occupata della gestione del sito internet e dei social media dell'USC. Oltre alle attività quotidiane e i dossier che segue da tempo, incluso la votazione per l'inserimento della sicurezza alimentare, ha trattato in particolare temi riguardanti i prezzi del latte e i prodotti fitosanitari. A favore del latte sono state organizzate diverse conferenze stampa e durante il periodo estivo anche mediazioni tra le aziende coinvolte e i media regionali. Per esporre i retroscena che ruotano attorno ai prodotti fitosanitari, i professionisti mediatici sono stati invitati in un'azienda agricola mista che si occupa della produzione di verdura e frutta nello Seeland.

L'agricoltura in una nuova luce

Nell'ambito della campagna «Grazie, contadini svizzeri.» c'è stata un'estesa affissione di manifesti con il soggetto degli animali della fattoria nel look della stella alpina. Al contempo sono iniziati i lavori per l'elaborazione della strategia per un completo rilancio nel 2018. In estate si è concluso il concorso fotografico di agrimage.ch. Sono stati più di 1600 i fotografi che hanno fatto pervenire circa 15 500 fotografie, suddivise nelle nove categorie riguardanti l'agricoltura svizzera. La premiazione si è svolta durante la OLMA di San Gallo. Le migliori fotografie sono state riunite in un'esposizione itinerante. Sempre alla OLMA è stato inaugurato il nuovo modulo sulle patate della mostra «Erlebnis Nahrung». In totale, i moduli della comunicazione di base, hanno partecipato a 30 fiere e esposizioni. Sulla rete televisiva www.buuretv.ch è stato pubblicato un nuovo cortometraggio, la pagina facebook conta 700 nuovi fan (per un totale di 14 400) e nel portale di vendita diretta «Dalla campagna» si possono trovare 1575 fattorie e le loro offerte. Per la 25a volta è stato organizzato il Brunch del 1° agosto. 352 fattorie sparse in tutto il Paese hanno preso parte all'evento. In occasione dell'anniversario,



Uno dei molti soggetti paesaggistici costruiti dalle famiglie contadine in tutta la Svizzera.

è stato predisposto un Brunch VIP a Moosseedorf con la partecipazione, tra gli altri, del consigliere federale Ueli Maurer. Grazie al programma «Scuola in fattoria» quasi 45 000 allievi di tutta la Svizzera hanno potuto trascorrere una giornata in un'azienda agricola. Inoltre, l'USC ha rinnovato il suo impegno teatrale. La commedia «Bonnie & Clyde» è stata mostrata da maggio a settembre, con 37 esibizioni in 33 aziende agricole della Svizzera tedesca.

... e molto altro ancora

La sezione Comunicazione ha proseguito la campagna contro i rifiuti abbandonati nei campi e nei prati, rivolgendo un nuovo appello a tutti i comuni e attirando la loro attenzione sui possibili strumenti di sensibilizzazione. L'USC ha preso parte al concorso di riciclaggio con tema la «fattoria» organizzato dalla Cooperativa per il riciclaggio dell'alluminio, ha collaborato nella giuria e messo in palio un premio speciale destinato a una classe scolastica. In autunno diversi cantoni e l'USC si sono impegnati nelle grandi pulizie del Clean-Up-Day nazionale. Per la 18a volta il settore agroalimentare svizzero ha partecipato alla fiera internazionale Grüne Woche di Berlino con uno stand comune. La sezione Comunicazione, infine, ha accolto una dozzina di gruppi di visitatori dall'estero, interessati all'agricoltura svizzera. Dal 1° maggio si è aggiunto alla sezione il team di traduzione e coordinazione delle traduzioni. Il loro compito è quello di assicurarsi del funzionamento della comunicazione dell'USC in tutte le lingue, in modo che non venga creato un «Röstigraben».

FINANZE E PERSONALE

La sezione Finanze e personale è responsabile del disbrigo di tutte le pratiche finanziarie dell'USC. I collaboratori hanno supervisionato le contabilità di oltre 40 organizzazioni agricole e cercato costantemente di ottimizzare la contabilità finanziaria, il settore dei costi, gli impianti e degli stipendi. Il 2017 è stato segnato dalla messa in pratica della nuova strategia di marketing per il personale, in modo da prepararsi all'annunciata carenza di professionisti. L'USC è risultata

un datore di lavoro attrattivo e moderno, che trasmette i suoi pro e contro internamente ed esternamente. È stata prestata l'attenzione necessaria all'impegno dimostrato dai collaboratori attuali e i regolamenti del personale sono stati adeguati per il 1° gennaio 2018.

AMMINISTRAZIONE E IMMOBILI

Questa sezione è responsabile dell'accoglienza, l'amministrazione e la gestione di diversi immobili e fondazioni con sede in otto regioni della Svizzera tedesca. Anche quest'anno si sono resi necessari diversi lavori di manutenzione e riparazione. Anche lo studio d'architettura e edilizia agricola con le quattro sedi di Trimmis, Weinfelden, Küssnacht e Heiligenschwendi viene amministrato da questa sezione.



La fotografia vincitrice del concorso fotografico Agrimage di «Grazie, contadini svizzeri.»



Commissioni specialistiche

I temi trattati nelle commissioni specialistiche figurano nei rapporti dei singoli dipartimenti.

COMMISSIONE	MEMBRI
Commissione specialistica Produzione animale	Meinrad Pfister (Suisseporcs, Comitato dir. USC), presidente; Daniel Albiez (USC); Andreas Aebi (ASR); Marc Bössinger (AGRIDEA); Alexandra Cropt (AGORA); Daniel Flückiger (Vacca Madre Svizzera); Samuel Graber (SKMV); Felix Grob (Suisseporcs); Corinne Gygax (SGP); Franz Hagenbuch (Swiss Beef); Fritz Herren (GalloSuisse); Ursula Herren (FSAC); Thomas Jäggi (USC); Stéphane Klopfenstein (FSFM); Josef Murer (Comitato dir. USC); Bernard Nicod (Produttori svizzeri di bestiame bovino); Samuel Pfister (Comitato dir. USC); Thomas Reinhard (PSL); Hans Röstli (Comunità d'interesse mercati pubblici bestiame da macello); Martin Rufer (USC); Pascal Rufer (Prométerre); Andreas Stalder (IP-Suisse); Werner Wicki (SZV)
Commissione specialistica Produzione vegetale	Andreas Vöggtli (Comitato dir. USC), presidente; Chantal Aeby Pürro (FSV); Georg Bregy (ASF); David Brugger (USC); Rudolf Fischer (VSKP); Fritz Glauser (Comitato dir. USC); Willy Giroud (Comitato dir. USC); Josef Meyer (SVZ); Willy Kessler (Agroscope et Ass. per il promovimento della foraggicoltura); Dominique Maigre (Comitato dir. USC); Jimmy Mariéthoz (UMS); Andreas Messerli (Bio Suisse); Pierre-Yves Perrin (FSPC); Fritz Rothen (IP-Suisse); Christoph Rüfenacht (swisssem); Andreas Rüschi (Forum Ackerbau); Jean-François Vonnez (Swiss Tabac) Rappresentanti con voto consultivo: Loïc Bardet (AGORA); Hans Frei (Comitato dir. USC); Daniel Lehmann (Berner Bauern Verband)
Commissione specialistica Formazione professionale	Jakob Lütolf (Comitato dir. USC), presidente; Ueli Voegeli (Strickhof Lindau), vicepresidente; Fredy Chervet (COGA); Stefan Freund (FP), Karl Heeb (Centro di formazione Wallierhof), Lukas Maurer (FP), Willy Portmann (FPNA Schöpfheim), Moritz Schwery (Centro agricolo Visp), Kurt Sigrist-Schöpfer (FP), Thomas Steffen (FP), Peter Suter (FP), Thomas Vetter (Centro di formazione e consulenza agricola Plantahof), Ferdinand Zumbühl (FP) FP = formatore professionale
Commissione specialistica Politica sociale, diritto del lavoro e politica degli stranieri	Liselotte Peter-Huber (USDRC, Comitato dir. USC), presidente; Thomas Alder (St. Galler Bauernverband); Stephan Amsler (SAB); Claude Bähler (Prométerre, Comitato dir. USC); Loïc Bardet (AGORA); Daniel Gay (Prométerre); Stefan Heller (Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband); Peter Kopp (USC); Hans Jörg Rüeeggsegger (Berner Bauern Verband, Comitato dir. USC); Annekäthi Schlupe-Bieri (USDRC); Mara Simonetta (ABLA); Markus Waber (FSPC)
Commissione specialistica Comunicazione	Urs Schneider (USC), presidente; Loïc Bardet (AGORA); Urs Brändli (Bio Suisse); Georg Bregy (ASF); Christine Bühler (USDRC, Comitato dir. USC); Christian Galliker (Comitato dir. USC); Sandra Helfenstein (USC); Mirjam Hofstetter (USC); Kurt Nüesch (PSL); Marcel Portmann (Proviande); Thomas Roffler (Comitato dir. USC); Hans Jörg Rüeeggsegger (Berner Bauern Verband, Comitato dir. USC); Andreas Stalder (IP-Suisse); Christian Streun (fenaco)
Commissione specialistica Giovani agricoltori (COGA)	Christian Schönbächler (Svizzera centrale), presidente; Joël Allemann (Svizzera occidentale); Mario Baumgartner (COGA SG); Fabien Brahier (Jeunes agriculteurs jurassiens); Baptiste Chassot (COGA FR); Alfred Chervet (COGA BE); Adrian Feitknecht (Svizzera centrale); Christian Galliker (Svizzera centrale, Comitato dir. USC), vicepresidente; Benoît Gremaud (Svizzera occidentale); Ursin Gustin (Svizzera orientale); Daniel Hasler (Svizzera nord-occidentale); Josias Meili (COGA TG); Thomas Portmann (COGA Svizzera nord-occidentale)



Organizzazioni associate

ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI CANTONALI (25)

AG	Bauernverband Aargau, 5630 Muri	GR	Bündner Bauernverband, 7408 Cazis	SO	Solothurner Bauernverband, 4503 Solothurn
AI	Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzell	JU	Chambre jurassienne d'agriculture, 2852 Courtételle	SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6418 Rothenthurm
AR	Bauernverband Appenzell AR, 9104 Waldstatt	LU	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee	TG	Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8570 Weinfelden
BE	Berner Bauern Verband, 3072 Ostermundigen	NE	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier	TI	Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino
BS/BL	Bauernverband beider Basel, 4450 Sissach	NW	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs	UR	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs
FR	Union des Paysans Fribourgeois, Freiburger Bauernverband, 1763 Granges-Paccot	OW	Bauernverband Obwalden, 6374 Buochs	VD	Prométerre, 1000 Lausanne 6
GE	AgriGenève, 1217 Meyrin	SG	St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil	VS	Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Châteauneuf-Contthey
GL	Glarner Bauernverband, 8750 Glarus	SH	Schaffhauser Bauernverband, 8217 Wilchingen	ZG	Zuger Bauernverband, 6330 Cham
				ZH	Zürcher Bauernverband, 8600 Dübendorf

ORGANIZZAZIONI AGRICOLE SETTORIALI | PRODUZIONE ANIMALE (21)

Associazione svizzera degli ingrassatori di vitelli (SKMV), 5201 Brugg	Genossenschaft swissherdbook Zollikofen, 3052 Zollikofen	Suisseporcs, 6204 Sempach
Braunvieh Schweiz, 6300 Zug	Produttori Svizzeri di Latte (PSL), 3000 Bern 6	Swiss Beef CH, 5201 Brugg
Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini (ASR), 3052 Zollikofen	Produttori svizzeri di volatili (SGP), 3452 Grünenmatt	Swiss Bison Association, 1001 Lausanne
Federazione svizzera allevamento caprino (FSAC), 3052 Zollikofen	Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, 8315 Lindau	Swissgenetics, 3052 Zollikofen
Federazione svizzera allevamento ovino (SZV), 3360 Herzogenbuchsee	Schweizerischer Berufsfischerverband, 4107 Ettingen	Vacca Madre Svizzera, 5201 Brugg
Federazione svizzera della Franches-Montagnes (FSFM), 1580 Avenches	Schweizerischer Holsteinzuchtverband, 1725 Posieux	Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine, 3700 Spiez
GalloSuisse, 3052 Zollikofen		Verband für Simmentaler Alpfleckviehzucht und Alpwirtschaft, 3703 Aeschi b. Spiez
		Verband Schweizerischer Pferdezuchtorganisationen, 3322 Urtenen-Schönbühl

ORGANIZZAZIONI AGRICOLE SETTORIALI | PRODUZIONE VEGETALE (15)

Associazione dei produttori svizzeri di patate (VSKP), 3007 Bern	Federazione svizzera dei viticoltori (FSV), 3007 Bern	swisssem, 1567 Delley
Associazione svizzera dei viticoltori-vinificatori, 1266 Dullier	Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero (SVZ), 3007 Bern	SwissTabac, 1725 Posieux
Associazione Svizzera Frutta (ASF), 6300 Zug	Jardin Suisse, 5000 Aarau	Unione svizzera produttori di verdura (UMS), 3001 Bern
BoscoSvizzero, 4501 Solothurn	Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, 5728 Gontenschwil	Verband Schweizer Pilzproduzenten, 3303 Jegenstorf
Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC), 3007 Bern	Groupement vaudois des vigneron-tâcherons, 1096 Cully	Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 8586 Riedt b. Erlen

FEDERAZIONI DI COOPERATIVE (7)

fenaco, sede centrale, 3001 Bern	Landwirtschaftliche Bürgschaftsgenossenschaft Baselland, 4450 Sissach	LV-St. Gallen, 9001 St. Gallen
Genossenschaft Ökostrom Schweiz, 8500 Frauenfeld	Landw. Genossenschaftsverband Schaffhausen, 8207 Schaffhausen	SA Agricola Ticinese, 6500 Bellinzona
		Union romande de moulins, 1530 Payerne

ALTRE SEZIONI (14)

Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirtschaftlicher Angestellter (ABLA), 6042 Dietwil	Associazione vacanze in fattoria, 8595 Altnau	Schweizerischer Verband für Landtechnik, 5223 Riniken
Association des groupements et organisations romands de l'agriculture (AGORA), 1000 Lausanne 6	Bio Suisse, 4053 Basel	Società svizzera di economia alpestre (SSEA), 3011 Bern
Associazione gioventù rurale svizzera (SLJV), 8315 Lindau	Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), 3001 Bern	Swiss Sheep Dog Society, 8450 Andelfingen
	IP-Suisse, 3052 Zollikofen	Unione svizzera delle donne contadine e rurali (USDCCR), 5201 Brugg
	Maschinenring Schweiz, 9545 Wängi	Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm
	Schweizerischer Pächterverband, 5625 Kaller	

MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO**Presidenti e membri onorari**

Sandoz Marcel, Ing. Agr. EPFZ, ex consigliere nazionale, Morges

Ehrler Melchior, lic.iur., lic.phil., ex consigliere nazionale, Schwyz

Düssler Josef, ex vicepresidente USC, Wolhusen

Dupraz John, Ing. Agr. HTL, ex consigliere nazionale, Soral

Walter Hansjörg, ex consigliere nazionale, Wängi

Presidente

Ritter Markus, consigliere nazionale, Altstätten

Vicepresidenti

Glauser Fritz, presidente Freiburger Bauernverband, Châtonnaye

Frei Hans, presidente Zürcher Bauernverband, Watt

Bühler Christine, presidente USDCCR, Tavannes

Altri membri del Comitato direttivo

Baehler Claude, presidente Prométerre, Chamby

Bärtschi Jürg, rappresentante del settore avicolo, Rüti b. Lyssach

Galliker Christian, COGA, Beromünster

Geiser Pierre-André, presidente del CdA di fenaco, Tavannes

Genini Sem, segretario Unione

Contadini Ticinesi, S. Antonino

Giroud Willy, presidente Chambre valaisanne

d'agriculture, Martigny

Hausammann Markus, consigliere nazionale, presidente Verband Thurgauer

Landwirtschaft, Langrickenbach

Huber Alois, presidente Bauernverband

Aargau, Wildegg

Kern Hanspeter, presidente Produttori

Svizzeri di Latte, Buchberg

Lütolf Köbi, presidente Luzerner Bäuerinnen-

und Bauernverband, Wauwil

Maigre Dominique, rappresentante colture

speciali, Bernex

Müller Stefan, consigliere di Stato, rappresentante SAB, Appenzell

Murer Josef, presidente Zentralschweizer Bauernbund, Baar

Peter Liselotte, vicepresidente USDCCR, Kefikon

Pfister Meinrad, presidente Suisseporcs, Altshofen

Pfister Samuel, rappresentante dei Cantoni JU/NE/GE, Pleigne

Roffler Thomas, presidente Bündner

Bauernverband, Grusch

Rüegsegger Hans Jörg, presidente Berner

Bauern Verband, Riggisberg

Vögtli Andreas, presidente Solothurner

Bauernverband, Büren

Waldvogel Fritz, presidente Glarner Bauern-

verband, Ennenda

Stato 31.12.2017



Attività del Comitato direttivo

Nelle sue 11 riunioni il Comitato si è occupato di innumerevoli trattande, ha redatto risoluzioni e curato transazioni statutarie. Le basi per le attività sono state elaborate dalla Direzione aziendale e dai dipartimenti. Particolare rilievo è stato attribuito a: iniziativa «Per la sicurezza alimentare», supervisione della messa in pratica delle misure previste nel programma delle attività, pianificazione delle attività per il 2018, situazione sui mercati, adozione di prese di posizione e lettere, questioni finanziarie.

Temi speciali o decisioni delle singole riunioni mensili:

Gennaio

Sono stati approvati i lavori di rinnovo in una delle proprietà di Brugg.

Febbraio

In occasione del 600esimo anniversario dalla nascita di Nicolao della Flüe la riunione di due giorni si è svolta a Flüeli-Ranft. Il Comitato ha adottato un manifesto in cui sostiene l'attuazione di varie misure. Ha inoltre riattivato il suo Gruppo di lavoro Latte, eletto dei nuovi membri nelle commissioni settoriali e deciso di appoggiare il progetto «Piattaforma nazionale per un'agricoltura sostenibile e innovativa». Una presentazione del Prof. dott. Bernard Lehmann sulla politica agricola ha completato il programma.

Marzo

È stato adottato il regolamento sugli investimenti e si è deciso di presentare le diverse domande alla CSA in relazione alla revisione dei contributi versati dalle organizzazioni di produttori. Nel contempo sono state approvate all'attenzione dell'AD le modifiche di statuto correlate.

Aprile

I membri si sono informati sullo stato della formazione professionale nel settore agricolo, sono stati adottati i conti annuali 2016 dell'USC e della comunicazione di base così come il rapporto annuale del 2016 all'attenzione della CSA.

Maggio

Il Comitato ha adottato la presa di posizione sul pacchetto agricolo 2017 e si è informato sui danni causati dal gelo e sulle imposte sugli utili da sostanza immobiliare.

Giugno

Il Gruppo di lavoro Latte ha informato il Comitato sulle sue attività. È stato deciso di elargire dei finanziamenti per pubblicità nella stampa domenicale. Sono poi stati approvati i cambiamenti dell'organigramma e la candidatura di Fritz Glauser per il presidio del WFO. Purtroppo nel ballottaggio è stato sconfitto per due voti.

Agosto

Il Comitato ha adottato il programma delle attività per il 2018 e si è informato sulla situazione delle iniziative agricole imminenti. Ha inoltre discusso la PA 2022+ e si è aggiornato sulle finanze federali.

Settembre

Il Comitato ha deciso la strategia di comunicazione e informazione per la PA 2022+ e ha preparato l'AD. Ha preso parte alla campagna contro l'abbandono dei rifiuti con un'azione di pulizia.

Ottobre

Ha approvato la posizione sul dossier «semplificazione amministrativa», così come la stesura del preprogetto «sviluppo dei margini e assortimento nel mercato lattiero». Ha inoltre approvato i regolamenti per la retribuzione e per il personale.

Novembre

È stato approvato il manifesto per la messa in atto dell'art. 104a all'attenzione dell'AD e trattata la Visione d'insieme del Consiglio federale.

Dicembre

Il budget 2018 è stato adottato all'attenzione della CSA e si è preso nota del piano finanziario. Il Comitato si è concentrato sull'Analisi globale della politica agricola, sul progetto Barto e sull'aggiornamento della strategia agricola dell'USC.



Attività della CSA e della COD

CAMERA SVIZZERA DELL'AGRICOLTURA

Nelle sue cinque sedute, la Camera Svizzera dell'Agricoltura (CSA) si è occupata – oltre alle attività statutarie – anche dei seguenti temi:

- Iniziativa per la sicurezza alimentare
- Regolamento per la politica agricola
- Finanze federali
- Situazione dei mercati
- Prese di posizione

Seduta del 13 gennaio 2017

Nella sua riunione straordinaria la CSA ha deciso di sostenere il controprogetto del Consiglio degli Stati all'iniziativa «Per la sicurezza alimentare», suggerendo al Comitato di ritirare la sua iniziativa.

Seduta del 22 febbraio 2017

L'Assemblea ha: sostenuto il Sì per la strategia energetica 2050, richiesto l'aumento del prezzo del latte, deciso di appoggiare il progetto «Piattaforma nazionale per un'agricoltura sostenibile e innovativa», approvato il budget 2017 e preso conoscenza del piano finanziario dell'USC.

Seduta del 29 aprile 2017

Sono stati approvati i conti dell'USC e della comunicazione di base del 2016. Inoltre è stato adottato il rapporto annuale 2016. La CSA ha deciso a favore di un Sì per la previdenza per la vecchiaia 2020 e ha approvato i punti centrali del pacchetto di ordinanze PA 2017. Inoltre, ha adottato all'attenzione dell'Assemblea dei Delegati (AD) le mozioni concernenti il nuovo regolamento dei contributi versati dalle organizzazioni di produttori.

MEMBRI DELLA CAMERA SVIZZERA DELL'AGRICOLTURA

Canton Argovia	Fahrni Ulrich, Rumisberg (BE)	Ménétreay Frédéric, direttore Union des Paysans Fribourgeois, Granges-Paccot
Baumann Hans, Attelwil (SGP)	Fuchs Bernhard, Brienz (BE)	Noël Christophe, Vuissens (PSL)
Dössegger Myrtha, Lenzburg (AG)	Gerber-Weber Christine, Detligen (BE)	Perler Hans, Guschelmuht (FR)
Hagenbuch Christoph, Oberlunkhofen (AG)	Gerber Mathias, presidente Vacca Madre Svizzera, Mont-Tramlan	Savary Dominique, presidente Swissgenetics, Sâles (Gruyère)
Hagenbuch Franz, presidente Swiss Beef, Rottenschwil	Graber Samuel, Horrenbach (SKMV)	Schafer Denise, Wünnewil (FR)
Hitz Andreas, Untersiggenthal (PSL)	Jaun Markus, Bern (PSL)	
Schreiber Daniel, Wegenstetten (AG)	Kämpfer Heinz, Affoltern (BE)	
	Lehmann Daniel, Bern (BE)	Canton Ginevra
Canton Appenzello Esterno	Leuenberger Bernard, presidente CAJB, Champroz (BE)	Meyer Josef, presidente SVZ, 1254 Jussy
Graf-Beutler Ernst, presidente Bauernverband Appenzell AR, Heiden	Mariéthoz Jimmy, direttore VSGP, Bern	
	Rösti Hans, Kandersteg (BE)	Canton Grigioni
Canton Appenzello Interno	Salzmann Werner, consigliere nazionale, presidente Schweizerischer Verband für Landtechnik, Mülchi	Campell Duri, vicepresidente Bündner Bauernverband, Cinuos-chel
Koch Josef, presidente Bauernverband Appenzell AI, Gonten	Santschi Alfred,	
	Schwanden b. Sigriswil (SSEA)	Canton Giura
Cantoni Basilea Campagna e Basilea Città	Von Känel Christian, 3775 Lenk (PSL)	Darbellay Michel, segretario Chambre jurassienne d'agriculture, Courtételle
Haas Andreas, presidente Bauernverband beider Basel, Hölstein	Von Siebenthal Erich, consigliere nazionale, Gstaad (SSEA)	
Schürch Christian, Reinach (IP-Suisse)	Weber Daniel, Gerolfingen (BE)	Canton Lucerna
	Wyss Andreas, direttore Berner Bauernverband, Kirchberg	Bucheli Regula, Ruswil (LBV)
Canton Berna		Heller Stefan, direttore Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, Sursee
Aeby Pürro Chantal, direttrice FSV, Bern		Grob Felix, direttore Suisseporcs, Sempach
Aebi Andreas, consigliere nazionale, presidente ASR, Alchenstorf (swissherdbook)	Canton Friburgo	Oehen Thomas, Lieli (PSL)
	Gapany Olivier, Echarlens (FR)	Schnider Josef, Ballwil (LBV)
		Stadelmann Bruno, Willisau (GalloSuisse)



Seduta del 29 settembre 2017

La CSA ha approvato il programma di attività per il 2018, preparato le trattande per l'AD e discusso nuovamente e in modo approfondito gli aggiustamenti dei contributi in base ai prodotti e le conseguenti modifiche degli statuti. Ha infine approvato il prolungamento dell'obbligatorietà dei contributi da parte della produzione animale alla comunicazione di base.

Seduta del 19 ottobre 2017

L'Assemblea ha adottato il manifesto per la messa in pratica dell'Art. 104a all'attenzione dei seminari regionali e dell'AD.

CONFERENZA DEI DIRETTORI DELLE ORGANIZZAZIONI ADERENTI

Ci sono state due conferenze dei direttori delle organizzazioni affiliate (COD), che poi vengono anche invitati in qualità di ospiti alle sedute della CSA.

Riunione del 23 gennaio 2017

Il punto principale è stato la campagna per la votazione dell'iniziativa

«Per la sicurezza alimentare». I membri della COD si sono informati sui finanziamenti federali, sulla strategia per la protezione delle colture e sull'adattamento dei contributi delle Organizzazioni di produttori. Inoltre, si sono discussi i temi politici attuali come la Legge sulla riforma III dell'imposizione alle imprese, la riforma della previdenza per la vecchiaia 2020, la politica energetica e climatica e l'imposta sugli utili da sostanza immobiliare.

Riunione del 21/22 agosto 2017

Le trattande includevano – oltre alla votazione per la sicurezza alimentare e le finanze della Confederazione – anche delle informazioni sui contributi versati dalle organizzazioni di produttori e la revisione della LPT II. I parroci Lukas Schwyn e Pierre-André Schütz hanno dato una valutazione sull'argomento del «Sovraccarico nell'agricoltura». Il punto conclusivo è stato una presentazione di Roger de Weck, direttore generale SRG, sul «servizio pubblico». Il secondo giorno è iniziato con una presentazione di Jürg Fuhrer di Agroscope sul tema «clima e agricoltura» e si è concluso con la visita di un'azienda per la produzione di uova da cova a Schnottwil.

Canton Neuchâtel Rosselet Stéphane, presidente CNAV, Le Brouillet	Werder Urs, Ganterschwil (PSL) Widmer Andreas, segretario St. Galler Bauernverband, Flawil	Pfirter Lorella, St. Prex (VD) Pidoux Jean-Luc, Forel-sur-Lucens (swissem) Rochat Céline, Lausanne (VD) Thomas Luc, direttore Prométerre, Lausanne Tombez Monique, Neyruz-sur-Moudon (USDRC)
Canton Nidvaldo Keiser Hansueli, presidente Bauernverband Nidwalden, Eigenthal	Canton Soletta Lindenberger Katrin, Meltingen (SO)	
Canton Obvaldo Seiler Peter, Sarnen (OW)	Canton Turgovia Bachmann-Büchler Eveline, Frauenfeld (TG) Fatzer Jürg, direttore Verband Thurgauer Landwirtschaft, Weinfelden Hess Jürg, Roggwil (ASF)	Canton Vallese Felle Pierre-Yves, segretario Chambre valaisanne d'agriculture, Conthey Tornay Laurent, Orsières (AGORA)
Canton Sciaffusa Graf Christoph, presidente Bauernverband Schaffhausen, Ramsen	Schär Urs, Langrickenbach (TG) Schnyder Ruedi, Ellighausen (PSL)	Canton Zugo Dönni Ueli, Rotkreuz (ZG)
Canton Svitto Egli Hanspeter, Trachslau (PSL) Fuchs Albin, presidente Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, Euthal Philipp Franz, segretario Zentralschweizer Bauernbund, Rothenthurm	Canton Uri Arnold Peter, Bürglen (UR)	Canton Zurigo Buri Andreas, Ossingen (ZH) Haab Martin, Mettmenstetten (ZH) Hess-Wittwer Albert, Wald (ZH) Hodel Ferdi, direttore Zürcher Bauernverband, Volken Meyer Ernst, Andelfingen (FSPC)
Canton San Gallo Brändli Urs, presidente Bio Suisse, Goldingen Nüesch Peter, presidente St. Galler Bauernverband, Widnau Wagner Bruno, Niederbüren (SG)	Canton Vaud Aeberhard Christian, vicedirettore Prométerre, Lausanne Benoît Marc, Romainmôtier (PSL) Berlie Olivier, La Rippe (PSL) Bourgeois Romain, Ballaigues (VD) Gruet Philippe, Gressy (ASR) Meyer Albert, Vulliens (VSKP) Pasche Sébastien, Thierrens (Prométerre)	Nella Camera svizzera dell'agricoltura i cantoni GL e TI sono rappresentati da membri del Comitato direttivo. Stato 31.12.2017

Assemblea dei delegati del 23 novembre 2017

I temi principali dell'85a Assemblea dei delegati sono stati la votazione per iscrivere la sicurezza alimentare nella Costituzione e la sua messa in pratica, l'Analisi globale del Consiglio federale per gli sviluppi della politica agricola, così come il nuovo regolamento dei contributi basati sulla produzione e le revisioni di statuto correlate.

Il chiaro risultato ottenuto nella votazione del 24 settembre 2017 ha sorpreso e rallegrato tutti quelli che, con le loro attività, hanno apportato un ingente contributo a questo successo. Ancor più grande è stato quindi il disappunto nei confronti dell'Analisi globale dell'evo-

luzione a medio termine della politica agricola, presentata dal Consiglio federale a inizio novembre. Con questa, il Governo ha ignorato il mandato democratico a favore della sicurezza alimentare. Le prese di posizione di Giovani agricoltori, Donne contadine e rurali e delle organizzazioni cantonali, così come quelle dei settori a monte e a valle dell'agricoltura, hanno espresso delle richieste inequivocabili per la futura politica agricola. I delegati hanno discusso e in seguito adottato un manifesto basato sui cinque paragrafi del nuovo articolo costituzionale, fissando degli obiettivi concreti e chiari.

I delegati hanno confermato inoltre i contributi basati sulle superfici versati finora per il finanziamento dell'Unione e hanno approvato il nuovo regolamento per i contributi sulla produzione a partire dal 2018. Questa decisione è stata accompagnata da una modifica dello statuto per permettere una maggior flessibilità riguardante il numero di posti nel Comitato direttivo.

Le seguenti trattande si sono poi susseguite senza intoppi: i delegati hanno approvato il verbale dell'assemblea dello scorso anno, il rapporto annuale 2016 e il programma delle attività per il 2018. Il riconoscimento destinato ai media per la Svizzera tedesca è andato a Bettina Dyttrich, della «Wochenzeitung» per l'articolo «Angeklagt: Kuh, Schaf und Geiss» e per la Svizzera romanda a Isabelle Fiaux, televisione della Svizzera romanda, per la serie «Le lait mais encore – des agriculteurs qui innovent pour s'en sortir».

Elezioni per il periodo 2016-2020

I delegati hanno eletto all'unanimità i nuovi membri della CSA. Loredella Pfirter (VD), Bernhard Fuchs (BE), Albin Fuchs (SZ), Josef Koch (AI) e Jürg Bärtschi (BE) sono stati eletti nel Parlamento dell'USC. I membri della CSA hanno poi eletto a loro volta Jürg Bärtschi quale rappresentante del settore avicolo nel Comitato dell'USC.



I Delegati hanno adottato un manifesto per la messa in pratica del nuovo articolo costituzionale sulla sicurezza alimentare.

L'USC in cifre

Organico

Al 31 dicembre 2017 l'USC occupava 122 persone, di cui 60 a tempo pieno e 62 a tempo parziale. Sono inclusi nove apprendisti che si stanno formando quali impiegate/i di commercio. Attualmente, il 59% dei dipendenti sono donne. Queste cifre non includono il personale occupato presso il gruppo Agrisano e l'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura, ossia ca. 210 ulteriori persone.

Revisione gestionale e analisi dei rischi

Le attività del 2017 si sono orientate in funzione delle priorità agricole e interne all'Unione poste dal programma di attività, approvato dall'Assemblea dei delegati nel 2016 (vedi capitolo «Il lavoro dell'USC»). Come dimostrato dalla revisione gestionale eseguita nel gennaio 2018, l'USC è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati. Nell'analisi dei rischi, è stato preso in considerazione il contesto generale (società, politica, commercio, consumatori) e il suo possibile influsso sull'Unione, così come il contesto interno (segretariato, commissioni, organizzazioni affiliate & famiglie contadine). Entrambi sono stati varati dalla Direzione aziendale il 24 gennaio 2018.

Revisione dei conti 2017

L'organo di revisione è composto dal revisore legale OBT AG (Brugg) e dai revisori interni Markus Jaun (Produttori svizzeri di latte, Berna), Franz Philipp (Unione dei Contadini del canton Svitto, Rothenthurm) e Bernard Leuenberger (Camera dell'agricoltura del Giura bernese, Renan).

Previsione finanziaria

L'USC dal punto di vista finanziario ha una situazione più incerta rispetto al passato: l'Assemblea dei delegati ha istituito un nuovo sistema di contributi per le organizzazioni specializzate affiliate. Il 2018 mostrerà se sarà possibile generare i fondi previsti. Il piano finanziario per i prossimi anni sottolinea che sarà necessaria una rigorosa gestione dei costi e un esame accurato dei servizi forniti per mantenere le finanze in equilibrio.

ESTRATTO DEL CONTO ANNUALE

Conto economico

	2017	2016
Contributi	5 869 284	5 881 902
Contributi provenienti da fondi	350 000	479 000
Proventi per servizi	9 653 903	9 872 700
Proventi da immobili	371 854	355 625
Altri proventi	1 361 761	1 393 211
Ricavo netto da forniture e prestazioni	17 606 802	17 892 438
Costi d'esercizio	- 2 797 274	- 3 256 322
Risultato lordo	14 809 528	14 726 116
Costo del personale	- 11 437 738	- 11 567 405
Altri costi d'esercizio	- 2 877 265	- 2 939 035
Ammortamenti	- 260 354	- 326 440
Risultato d'esercizio prima di interessi e imposte	234 171	- 106 764
Risultato finanziario	- 5 730	- 5 692
Risultato straordinario, unico o fuori periodo	- 142 964	160 412
Imposte dirette	- 20 315	- 20 315
Utile annuale	65 162	27 641

Bilancio

	31.12.2017	31.12.2016
Attivo	31.12.2017	31.12.2016
Capitale circolante	7 467 245	7 920 841
Capitale immobilizzato	9 619 064	9 679 812
Patrimoni in fondi	18 304 613	18 424 144
Totale	35 390 922	36 024 797
Passivo	31.12.2017	31.12.2016
Prestiti a breve termine	1 936 501	1 907 495
Prestiti a lungo termine	14 732 797	15 341 309
Patrimoni in fondi	18 304 613	18 424 144
Capitale dell'Unione	417 011	351 849
Totale	35 390 922	36 024 797

Il lavoro dei primi mesi 2018

Politica agricola

I delegati dell'USC hanno chiaramente respinto l'Analisi globale presentata dal Consiglio federale il 1° novembre 2017, quale base di discussione per lo sviluppo della politica agricola futura. Questa si orienta a un'apertura unilaterale dei mercati senza offrire delle prospettive alle famiglie contadine. Per questo motivo l'USC ha deciso di non partecipare con il Consigliere federale Schneider-Ammann al vertice agricolo sul Mercosur nel febbraio 2018. Con due lettere ha però invitato il Ministro dell'agricoltura ad un colloquio bilaterale. L'USC ha poi condotto un sondaggio sulla politica agricola futura presso le organizzazioni affiliate. L'ottima partecipazione e i riscon-

tri mostrano quanto sia rilevante il desiderio di condizioni generali stabili e durature.

Normative 2018

Anche nel 2018, come ogni anno, c'è un intero pacchetto di modifiche delle ordinanze agricole. L'USC ha elaborato una presa di posizione, che è poi stata inoltrata alle organizzazioni affiliate per una valutazione. Uno dei punti principali era il piano proposto per la successione della «legge sul cioccolato». In totale sono state proposte delle modifiche per 16 ordinanze.

Iniziative

L'USC ha analizzato le numerose iniziative che riguardano l'agricoltura, stabilendo il modo migliore di procedere per trattarle. Tra queste le iniziative «Per alimenti equi», «Per la sovranità alimentare», «Per vacche con le corna» e «Acqua potabile pulita». Le direttive di voto finali saranno fissate dalla Camera dell'agricoltura.

Internazionale

L'USC segue attentamente i negoziati sugli imminenti accordi di libero scambio, al fine di difendere già da subito gli interessi dell'agricoltura svizzera. In previsione ci sono quelli con la Malaysia e gli Stati sudamericani del Mercosur.

Digitalizzazione

Nel primo trimestre l'USC si è occupata intensamente dei due progetti di digitalizzazione Barto e Ada. L'obiettivo è la tutela degli interessi delle famiglie contadine nella sovranità dei dati e di fornire una soluzione innovativa che porterà maggiori benefici agli agricoltori.

Approvvigionamento di foraggio

Un gruppo di lavoro, con la guida dell'USC, ha l'obiettivo di incrementare l'offerta di mangimi indigeni, soprattutto di frumento da foraggio. Lo scopo è di rendere più attrattiva economicamente la



Conferenza stampa d'inizio anno nell'azienda agricola di Urs Guggisberg e Nicole Hälg di Derendingen sul tema «commercio equo».



produzione di cereali da foraggio. Si pone anche particolare attenzione sulle importazioni e l'esame di alternative.

Corso di negoziazione

Per migliorare le competenze di negoziazione nell'agricoltura, l'USC ha organizzato due corsi gestiti da formatori esterni. A seguito di valutazioni positive, seguiranno altri corsi.

Legge sul CO2

Per la revisione della legge sul CO2, l'USC si è attivata per far notare le preoccupazioni dell'agricoltura. Il punto chiave è un obiettivo realistico per la riduzione delle immissioni agricole di gas a effetto serra. L'impegno comprendeva inoltre condizioni per la preservazione degli impianti di biogas e lo sviluppo delle loro capacità in Svizzera.

Rapporto sulla situazione attuale

A inizio anno l'USC ha pubblicato il rapporto sulla situazione attuale dal titolo «Commercio equo – in Svizzera e all'estero». I media sono stati invitati nell'azienda di Urs Guggisberg e Nicole Hälgi a Derendingen (SO). Grazie a un'equa collaborazione con il caseificio locale Lanz, essi ricevono un prezzo alla produzione molto superiore rispetto alla media dei produttori di latte.

Valore di reddito

La stima del valore di reddito agricolo è stata rivista per il 1° aprile 2018. L'USC si è attivata a favore dell'inserimento di una clausola per casi difficili. Con una vasta gamma di corsi, i periti sono stati preparati sulle nuove ordinanze. Il software Agrivalor® garantirà la disponibilità di un mezzo ausiliario appropriato.

Nuovo sistema dei premi

Sulla base delle risoluzioni adottate dall'Assemblea dei delegati 2017, nell'anno corrente sarà applicato il nuovo regolamento dei premi per i contributi legati al prodotto. Ciò è parzialmente collegato ai nuovi sistemi di riscossione. Cambiamenti particolari sono stati

messi in atto nel settore del bestiame, per il quale i contributi sono ora prelevati da Identitas su mandato dell'USC, con un sistema di calcolo diretto che ha richiesto un intenso lavoro di chiarimento e assistenza. Con le organizzazioni per le colture speciali sono in corso delle trattative sui premi e le collaborazioni.

SwissSkills 2018

In collaborazione con la Oda AgriAliForm sono iniziati i lavori di preparazione per la realizzazione dei campionati svizzeri nelle professioni di agricoltore, orticoltore, viticoltore, cantiniere e lavoro con i cavalli. Questi si terranno durante gli SwissSkills dal 12 al 16 settembre a Berna.

Nuovo lancio della comunicazione di base

Il nuovo lancio della comunicazione di base procede lentamente, ma sta per raggiungere l'obiettivo. Dopo che l'USC nel 2017 ha completamente rivisto la strategia di «Grazie, contadini svizzeri.», nel primo trimestre del 2018 in primo piano c'erano lo sviluppo della nuova linea pubblicitaria e del marchio. Dopo le celebrità e gli animali con la camicia nel look della stella alpina, ora gli ambasciatori tornano ad essere i contadini e le contadine. Il lancio è previsto per luglio 2018.

AMS

Agro-Marketing Suisse (AMS) è un'importante organizzazione partner dell'USC. A inizio anno ha iniziato una nuova campagna promozionale per Suisse Garantie con il titolo «Valori interiori». Essa segue il motto: prestazioni e valore aggiunto.

Agristat

A inizio anno c'erano da compilare le statistiche agricole definitive per il 2017 e da completare la revisione dell'indice dei prezzi d'acquisto dei mezzi di produzione agricoli. A causa delle discussioni sul libero scambio (Mercosur e Malaysia) sono state altresì redatte diverse analisi sul commercio estero.



Unione Svizzera dei Contadini

Laurstrasse 10 | 5201 Brugg
Telefono 056 462 51 11 | Fax 056 441 53 48
info@sbv-usp.ch | www.sbv-usp.ch

Comunicato N° 244, Insetto speciale
dell'«Agricoltore Ticinese», 18 maggio 2018

ISSN 1663-1110